



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Il contingente dei posti comuni, dei posti di sostegno e dei posti di potenziamento assegnato all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per l'anno scolastico 2023/24 è pari a 54.436 unità, 46.598 delle quali distribuite in posti comuni (43.252) e in posti di potenziamento comuni (3.346); 7.838 distribuite in unità di sostegno (7.422) e unità di potenziamento di sostegno (416). Rispetto all'anno scolastico ancora in corso, 2022/23, l'organico di diritto dei posti comuni è diminuito di 1 unità mentre quello di sostegno è aumentato di 571 unità.

La rete scolastica delle scuole statali del I e del II ciclo del Piemonte per l'anno scolastico 2023/2024, ridefinita a seguito delle modifiche previste dalla delibera della Giunta Regionale n. 23-6369 del 28 dicembre 2022, è costituita da 539 istituzioni scolastiche (una in meno, quindi, rispetto al precedente anno scolastico).

Gli alunni in organico di diritto, infine, sono 499.722, dei quali 19.609 sono alunni con disabilità; il numero degli alunni ha subito, complessivamente, una diminuzione dello 0,98% (con l'eccezione di quelli con disabilità che hanno registrato, invece, un aumento dell'8,88% rispetto all'anno scolastico in corso). A fronte di una riduzione degli alunni, anche le classi hanno subito una lieve variazione (meno 0,11%) passando dalle 25.571 classi dell'anno scolastico 2022/23 alle 25.544 classi del prossimo anno scolastico.

Si può osservare che il numero delle classi ha subito una diminuzione percentuale che è inferiore rispetto al decremento percentuale degli alunni.

La stabilità delle risorse di personale assegnato alle scuole, da un lato e il decremento della popolazione scolastica, dall'altro (con la conseguente diminuzione del numero medio di alunni per classe) dovrebbe ulteriormente sostenere e favorire i processi di inclusione e di apprendimento, creando le migliori condizioni per una didattica personalizzata, rispondente alle diverse necessità degli alunni.

I dati presentati provengono dal Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito (SIDI).